



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 62/19/CIR

**CONSULTAZIONE PUBBLICA RELATIVA ALLA RINNOVAZIONE DEL
PROCEDIMENTO INERENTE ALL'APPLICABILITÀ DEL MECCANISMO
DI RIPARTIZIONE E VALUTAZIONE DEL COSTO NETTO DEL SERVIZIO
UNIVERSALE IN MATERIA DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE
ELETTRONICA PER GLI ANNI 2004, 2005, 2006 e 2007**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 21 marzo 2019;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato *Codice*;

VISTO il regolamento UE n. 2016/679, in relazione ai principi generali (artt. 1-7) e ai diritti degli interessati (artt. 15-22);

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, dalla legge 7 luglio 2016, n. 122 e dal d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, in relazione alle previsioni relative al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche (artt. 121-134);

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*” e, in particolare, l’art. 11, comma 1, lett. d);

VISTO il “Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259”, approvato con la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS del 13 marzo 2014;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 405/17/CONS;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale)*;

VISTA la direttiva n. 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, *recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori*;

VISTA la delibera n. 290/01/CONS, del 1° luglio 2001, recante “*Determinazioni di criteri per la distribuzione e la pianificazione sul territorio nazionale delle postazioni telefoniche pubbliche*”;

VISTA la delibera n. 330/01/CONS, del 1° agosto 2001, recante «*Applicazione ed integrazione della delibera n. 314/00/CONS “Determinazioni di condizioni economiche agevolate per il servizio di telefonia vocale a particolari categorie di clientela”*»;

VISTA la delibera n. 514/07/CONS, del 3 ottobre 2007, recante “*Disposizioni in materia di condizioni economiche agevolate, riservate a particolari categorie di clientela, per i servizi telefonici accessibili al pubblico*”;

VISTA la delibera n. 1/08/CIR, del 6 febbraio 2008, recante “*Servizio Universale: metodologia di calcolo del costo netto e finanziamento del servizio universale*”, così come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 65/09/CIR;

VISTA la sentenza del TAR Lazio n. 1187/2015, del 22 gennaio 2015;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 4616/2015, del 2 ottobre 2015;

TENUTO CONTO dei necessari successivi approfondimenti giuridici funzionali alla corretta ottemperanza alla citata sentenza con riferimento al periodo 2004-2007;

TENUTO CONTO delle attività preliminari e necessarie al rinnovamento dei procedimenti 2004-2007 fino all'adozione delle relative delibere di affidamento dell'incarico di verifica;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 145/17/CONS, del 30 marzo 2017, recante “*Estensione dell’affidamento alla società BDO Italia S.p.A. per l’incarico relativo alla revisione del calcolo del costo netto del servizio universale delle annualità 2006 e 2007*” con la quale è stato affidato alla società BDO Italia S.p.A. (di seguito anche “BDO”) l’incarico di revisione del costo netto per gli anni 2006 e 2007;

VISTA la delibera n. 207/17/CONS, del 30 marzo 2017, recante “*Estensione dell’affidamento alla società BDO Italia S.p.A. per l’incarico relativo alla revisione del calcolo del costo netto del servizio universale delle annualità 2004 e 2005*” con la quale è stato affidato alla società BDO Italia S.p.A. l’incarico di rinnovazione delle attività di calcolo del costo netto per gli anni 2004 e 2005, limitata al solo criterio di identificazione del bacino di aree potenzialmente non remunerative (art. 8, comma 1, della delibera n. 1/08/CIR) ed al suo eventuale impatto sul calcolo del costo netto già quantificato dall’Autorità;

VISTA la delibera n. 88/18/CIR, del 28 maggio 2018, recante “*Servizio Universale in materia di servizi di comunicazione elettronica: valutazione del costo netto per gli anni 2008 e 2009*”;

VISTE le delibere n. 46/13/CIR, del 18 luglio 2013, e n. 100/14/CIR, del 13 ottobre 2014, di valutazione del costo netto del servizio universale rispettivamente per gli anni 2006 e 2007, limitatamente alla parte in cui non prevedono l’applicazione dei nuovi criteri stabiliti dalla delibera n. 1/08/CIR annullata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 4616/2015, del 2 ottobre 2015;

VISTE le delibere n. 153/11/CIR, del 12 dicembre 2011, e n. 139/12/CIR, del 13 dicembre 2012, di valutazione del costo netto del servizio universale rispettivamente per gli anni 2004 e 2005, limitatamente alla parte in cui non prevedono l’applicazione dei nuovi criteri stabiliti dalla delibera n. 1/08/CIR annullata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 4616/2015, del 2 ottobre 2015;

VISTA la nota di Telecom Italia S.p.A., del 9 ottobre 2017, prot. n. 71660 con la quale la Società, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 4616/2015, del 2 ottobre 2015, ha provveduto a comunicare la propria valutazione del costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale rispettivamente per gli anni 2006 e 2007, ai sensi della normativa previgente alla delibera n. 1/08/CIR;

VISTE le relazioni finali di BDO Italia S.p.A., acquisite, per l’anno 2006, in data 8 marzo 2018 con prot. n. 16222 e, per l’anno 2007, in data 20 marzo 2018 con prot. n. 23199, concernenti la verifica del costo netto e la stima dei benefici indiretti del servizio universale;

VISTA la delibera n. 89/18/CIR, del 28 maggio 2018, recante “*Consultazione pubblica relativa al procedimento di rinnovazione concernente l’applicabilità del meccanismo di riparto e la verifica della valutazione del costo netto del Servizio Universale in materia di servizi di comunicazione elettronica per gli anni 2006 e 2007*”;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la nota di Telecom Italia S.p.A., del 16 marzo 2018, prot. 21784, con la quale la Società ha comunicato la propria valutazione del costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale rispettivamente per gli anni 2004 e 2005;

VISTE le relazioni finali di BDO Italia S.p.A., per il 2004 e 2005, acquisite in data 22 maggio 2018, con prot. n. 41201, per l'anno 2004, e n. 41237, per l'anno 2005, concernenti la verifica dei ricavi della fonia vocale e la stima dei benefici indiretti del servizio universale;

VISTA la relazione finale di Telecom Italia S.p.A., acquisita in data 11 luglio 2018 con prot. n. 56069, concernente le rettifiche sui costi della telefonia vocale 2004 e 2005 secondo le indicazioni metodologiche riportate nelle relazioni tecniche del revisore incaricato per gli anni 2006 e 2007, comunicate all'operatore con nota del 20 giugno 2018, prot. n. 49365;

VISTA la delibera n. 134/18/CIR, del 25 luglio 2018, recante “*Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 89/18/CIR*”;

VISTE le richieste di chiarimento, di alcuni soggetti interessati, su quanto riportato nelle relazioni tecniche allegate alla delibera n. 89/18/CIR;

RITENUTO di fornire, in ottica di massima trasparenza, gli ulteriori chiarimenti richiesti, messi a disposizione del mercato mediante pubblicazione, sul sito *web*, della documentazione integrativa, in data 26 ottobre 2018;

VISTA la delibera n. 158/18/CIR, del 26 settembre 2018, recante “*Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 89/18/CIR*”;

VISTE le istanze di audizione pervenute da parte delle società BT Italia S.p.A., Fastweb S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Wind Tre S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.;

SENTITA, in data 13 novembre 2018, la società Telecom Italia S.p.A.;

SENTITA, in data 14 novembre 2018, la società Fastweb S.p.A.;

SENTITE, in data 15 novembre 2018, singolarmente, le società Wind Tre S.p.A. e BT Italia S.p.A.;

SENTITA, in data 26 novembre 2018, la società Vodafone Italia S.p.A.;

CONSIDERATE le osservazioni ed i contributi prodotti nell'ambito della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 89/18/CIR, singolarmente, dalle società Wind Tre S.p.A., Fastweb S.p.A., BT Italia S.p.A., Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.;

VISTI gli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 89/18/CIR come riportati in allegato B alla presente delibera;

RITENUTO opportuno, tenuto conto delle osservazioni del mercato, sottoporre di nuovo a consultazione pubblica la sola valutazione dei costi evitabili della Fonia Vocale per gli anni 2006 e 2007;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

PRESO ATTO del completamento delle attività di verifica del costo netto per gli anni 2004 e 2005 con specifico riferimento alle componenti di costo e ricavo che risentono degli effetti della citata sentenza del Consiglio di Stato;

RITENUTO, per l'effetto, di dover avviare una consultazione pubblica nell'ambito del procedimento di rinnovamento del costo netto del servizio universale per gli anni 2004 e 2005;

RITENUTO opportuno, considerata l'uniformità dei modelli di costo e contabili oltre che del quadro normativo, avviare un unico procedimento sul periodo 2004-2007, fermo restando che per il periodo 2006-2007 si sottopone a consultazione pubblica la sola verifica dei costi evitabili della Fonia Vocale;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente la “*rinnovazione del procedimento relativo all'applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto del servizio universale per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007*”. Nell'ambito del suddetto procedimento è indetta la consultazione pubblica nazionale sulle risultanze della verifica del calcolo del costo netto, di cui all'art. 62, comma 2, del Codice e all'art. 6, comma 3 *lett. b)* dell'allegato 11 al Codice.
2. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Raffaella Sibilla della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Il procedimento si conclude entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per lo svolgimento della consultazione pubblica di cui al comma 4, per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. Gli allegati A e C alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, riportano, con riferimento alla consultazione pubblica di cui al comma 1, rispettivamente le modalità di partecipazione e il documento contenente le valutazioni che si sottopongono al mercato.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità comprensivo degli allegati A, B e C, della relazione tecnica di Telecom Italia S.p.A., concernente i costi della Fonia Vocale per gli anni 2004 e 2005, e delle relazioni di BDO Italia S.p.A. concernenti le attività di verifica del calcolo del costo netto sostenuto dal soggetto incaricato di fornire il servizio universale per gli anni 2004 e 2005.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 21 marzo 2019

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi